

QUANTO COSTANO I FIGLI

In Italia i figli sono troppo spesso un lusso che le famiglie non si possono permettere. A metterlo in evidenza è il Rapporto 2009 del Centro Internazionale Studi Famiglia, che ha condotto un'indagine comparata per verificare i costi sostenuti dalle famiglie con figlie e, soprattutto, l'apporto garantito dalla Stato in termini di contributi diretti o forme di detassazione a favore delle famiglie numerose.

Quello che emerge dall'indagine è che in Italia il 35,3% della spesa familiare mensile va a favore dei figli. Mantenere un bambino nella fascia di età fra 0 e 5 anni comporta una spesa di 317 euro per i soli beni indispensabili, in media però si arriva a una quota di 798 euro al mese (9.576 euro su base annua). Una quota che cresce notevolmente con l'aumentare del reddito delle famiglie: le famiglie benestanti spendono per i figli circa l'83% in più delle famiglie a basso reddito.

Il problema è che non tutte le famiglie sono in grado di garantire ai figli un mantenimento entro uno standard definito accettabile, e che la possibilità di vivere in condizioni di povertà assoluta aumentano decisamente con l'aumentare del numero dei figli. Quando nella famiglia ci sono almeno tre figli l'incidenza della condizione di povertà assoluta è doppia (8%) rispetto a quella della media delle famiglie italiane e tripla rispetto a quella delle coppie con un solo figlio.

Sempre secondo il Cisl la crisi economica ha aggravato la situazione delle famiglie italiane: il 16,4% dei nuclei familiari è considerato nell'area della povertà, il 18% è a rischio e c'è un 37,2% di famiglie che dichiara di arrivare alla fine del mese con difficoltà.

Non è un caso allora che il 53,4% delle famiglie italiane non abbia figli, il 21,9% ne ha uno, il 19,5% due e solo il 4,4% tre.